

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel

- **Cod. GSD: 12/GIUR-10**
- **GSD: Diritto dell'Unione Europea**
- **Cod. SSD: GIUR-10/A**
- **Denominazione SSD: Diritto dell'Unione Europea**
- **Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 12/E4 Diritto dell'Unione Europea**
- **Corrispondenza SSD: IUS/14 Diritto dell'Unione Europea**
mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18,
comma 1.

Codice Procedura: 97/2025

VERBALE N. 2

Valutazione del profilo e dell'attività di ricerca per ciascun candidato

La Commissione esaminatrice della valutazione indetta con Decreto Rettoriale N. 416/2025 per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore concorsuale in epigrafe nominata con Decreto Rettoriale DR 499/2025 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Francesco COSTAMAGNA	I^	12/GIUR-10	GIUR-10/A	Università degli Studi di Torino
Giulia ROSSOLILLO	I^	12/GIUR-10	GIUR-10/A	Università degli Studi di Pavia
Emanuela PISTOIA	I^	12/GIUR-10	GIUR-10/A	Università degli Studi di Teramo

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 3/11/2025 alle ore 9.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito via posta elettronica dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati dichiara

che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

- Chiara Berneri
- Alice Pisapia

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura, dell'Allegato 1 al Verbale 1 della presente procedura di selezione, e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta, una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, riportati in Allegato 1 al presente verbale, che ne costituisce parte integrante.

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale ed i relativi allegati, con una nota di trasmissione al responsabile del procedimento.

Il Presidente si incarica altresì di inviare il presente verbale e gli allegati allo stesso responsabile al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito.

Si allegano al verbale le dichiarazioni dei Proff. Emanuela Pistoia e Francesco Costamagna (Allegato 2) di partecipazione per via telematica alla riunione preliminare e alla verbalizzazione.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 3/11/2025 alle ore 16.30 in via telematica per la valutazione complessiva per ciascun candidato e per la valutazione comparativa dei candidati

La seduta è tolta alle ore 16.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pavia, 3/11/2025

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Giulia Rossolillo (Presidente)

Prof.ssa Emanuela Pistoia

Prof. Francesco Costamagna (Segretario)

Collegati in via telematica

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 2 DELLA RIUNIONE DI VALUTAZIONE

Profili curriculari delle candidate, con valutazioni collegiali dei profili e attività di ricerca

Candidata: Chiara Berneri

La candidata è attualmente Lecturer (a tempo indeterminato) presso The Open University Law School (posizione assunta nel settembre 2021). In tale contesto, la candidata detiene la responsabilità del corso di Diritto dell'Unione europea, che si segnala ai fini della presente procedura per la piena congruenza con il settore concorsuale che ne è oggetto. Nel quadro delle posizioni precedentemente detenute (nell'agosto 2021, Lecturer a tempo determinato nel Summer programme presso il Girton College dell'Università di Cambridge; da dicembre 2013 ad agosto 2021, lecturer a tempo indeterminato presso la BPP University Law School, Londra; da giugno 2013 a marzo 2014, assistente ricercatore presso Lexis Nexis in Italia e Spagna), le attività didattiche non sono precise e non risultano pertanto valutabili.

La produzione scientifica è quasi interamente pertinente al diritto dell'Unione europea. Costituisce eccezione l'articolo del 2024 "The impact of law on moral and social norms", e, per ampi tratti, la monografia del 2024 (v. *infra*). Tale produzione si concentra su un numero limitato di temi, nessuno dei quali riguardante la dimensione istituzionale del processo di integrazione europea. Inoltre, essa ha consistenza relativa e discontinuità temporale: dal 2009 – anno della pubblicazione più risalente – a oggi si compone di due monografie, ambedue sull'ingresso e il soggiorno di cittadini di Stati terzi nell'Unione, tre capitoli di libri (di cui uno – "Chen e la cronaca di una rivoluzione" – in un'opera di taglio dichiaratamente didattico), cinque articoli in rivista, quattro note a sentenza, due "contributi online" scritti a quattro mani con altro ricercatore e un articolo di natura divulgativa. Si rileva, in particolare, che la produzione scientifica della candidata soddisfa il valore-soglia riguardo a uno solo dei tre indicatori determinati nel quadro della procedura di Abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale dal D.M. 589/2018 (il numero di monografie in 10 anni).

Ambedue le monografie sono pubblicate da editori internazionali e, anche grazie alla lingua inglese in cui sono redatte, hanno potenzialmente ampia diffusione nella comunità scientifica internazionale.

La monografia del 2017, dedicata alla riunificazione familiare di cittadini Stati terzi che sono familiari di cittadini europei, è correttamente impennata sulla classica distinzione tra familiari di cittadini UE che esercitano la libertà di circolazione e familiari di cittadini UE "statici", con un'interessante parte preliminare relativa a quadri giuridici precedenti l'introduzione della cittadinanza europea. L'analisi è rigorosa e, nelle conclusioni, giunge a un'originale proposta su auspicati sviluppi successivi della giurisprudenza della Corte UE.

La monografia del 2024 riguarda la *private sponsorship* dei rifugiati. Si tratta di un lavoro soprattutto descrittivo, ancorché caratterizzato da un notevole grado di approfondimento, che denota una conoscenza dettagliata dei modelli riportati e una

notevole padronanza della materia. Si fa tuttavia fatica a ricondurre il lavoro al diritto dell'Unione europea. In particolare, colpisce come esso non esplori per nulla le modalità di funzionamento dei c.d. criteri di Dublino in caso di *private sponsorship*, il rilievo di quest'ultima ai fini della valutazione della capacità di accoglienza e del buon funzionamento dei sistemi nazionali di asilo previsti nel regolamento (UE) 2024/1351, sulla gestione dell'asilo e della migrazione, e nel regolamento (UE) 2024/1359, concernente le situazioni di crisi e di forza maggiore, nonché le potenzialità della stessa *private sponsorship* rispetto ai nuovi contributi di solidarietà sanciti nei suddetti atti normativi.

Riguardo agli altri scritti, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica sono generalmente ottime: si tratta perlopiù di note riviste internazionali e, a livello italiano, della rivista "Quaderni costituzionali". I due lavori pubblicati con altri Autori – "The impact of law on moral and social norms" e "Iida and O and S" – non precisano il contributo della candidata. Tutti i lavori sono metodologicamente corretti e caratterizzati da un buon grado di consapevolezza.

Candidata: Alice Pisapia

La candidata è stata Ricercatrice di tipo A presso l'Università degli Studi dell'Insubria dal 2022 al 2024. Nel 2024 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione europea. Nel 2012 aveva conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Udine e, nel 2008, un Master presso il Collegio d'Europa di Bruges.

La Candidata dichiara di aver svolto attività didattica unicamente nel periodo 2014-2021, in qualità di professoressa a contratto presso l'Università degli Studi dell'Insubria. Ella ha tenuto in particolare i corsi di Diritto europeo per l'impresa (2014-2018), Diritto europeo della concorrenza (2014-2018) e Politiche dell'Unione europea (2018-2021).

Le pubblicazioni presentate dalla Candidata ai fini della procedura affrontano tematiche diverse, tutte congruenti con il settore concorsuale della posizione oggetto della procedura. L'attività di ricerca si caratterizza per una buona consistenza e risulta continua nel tempo. La Candidata ha presentato 2 monografie, 8 articoli su rivista, 1 contributo su collettanea e 1 voce su commentario. Fatta salva la pubblicazione n. 8, tutti i lavori hanno collocazioni di rilevanza esclusivamente nazionale.

La monografia "Gli accordi misti nel quadro delle relazioni esterne dell'Unione europea" (pubbl. n 1) affronta in modo approfondito un tema molto discusso in dottrina. Il lavoro tocca profili diversi, dai valori a cui si ispira l'azione esterna dell'Unione ai profili di responsabilità connessi agli accordi misti, non sempre connettendoli in modo chiaro. La monografia "La tutela per il trattamento e la protezione dei dati personali" ha carattere essenzialmente ricostruttivo della materia, senza particolari spunti di originalità ed innovatività. Sicuramente apprezzabile è il lavoro di ricerca alla base del lavoro.

L'articolo "La legittimazione ad agire delle associazioni per la tutela di interessi collettivi: riflessioni a valle della giurisprudenza in materia di ambiente e dati personali" (pubbl. n. 3) offre un'ampia illustrazione delle questioni più rilevanti, ma finisce con il

giustapporre profili diversi – quali, ad esempio, l'accesso al giudice nazionale e quello alla Corte di Giustizia -, senza distinguerli in modo chiaro. L'articolo “Una prospettiva europea sui reati generati dall'odio e la loro amplificazione a mezzo degli strumenti digitali” (pubbl. n. 4) tratta un tema di sicuro interesse, ma presenta una struttura poco convincente, toccando profili diversi senza chiarirne i nessi. La collocazione editoriale dell'articolo ha una rilevanza limitata nell'ambito della comunità degli studiosi di diritto dell'UE. Il “Commento Art. 109 TFUE” (pubbl. n. 5) risulta essere molto attento nella ricostruzione della questione trattata, ma, come è nella natura di un prodotto di questo tipo, poco originale nella struttura e nel contenuto. L'articolo “Le sanzioni di natura penale nel diritto europeo della concorrenza e la duplice incriminazione” (pubbl. n. 6) è un lavoro breve e avente una natura essenzialmente ricostruttiva, ma che si fa apprezzare per la sua analiticità e la collocazione editoriale. L'articolo “Guidelines by the CJEU for the application of the de minimis regulation for state aid measures” (pubbl. n. 7) costituisce il commento ad una sentenza della Corte di Giustizia che ricostruisce con dovizia di particolari il caso da cui essa origina. La collocazione editoriale non garantisce al lavoro un'ampia diffusione tra gli studiosi del diritto dell'UE. La pubblicazione “Explanation of the conditions under which the injection of capital became a State aid measure. Considerations on the Italian SEA case” (pubbl. n. 8) costituisce anch'essa una nota ad una pronuncia della Corte di Giustizia in materia di aiuti di stato e si caratterizza per il suo carattere analitico. La collocazione editoriale consente al lavoro di avere un'ottima circolazione a livello europeo. L'articolo “Quando una pronuncia in materia di protezione dei dati personali diventa l'occasione per ribadire il principio d'indipendenza della magistratura” (pubbl. n. 9) offre un commento ad una sentenza della Corte. Il lavoro è analitico e ben strutturato. La collocazione editoriale garantisce all'articolo un'ampia diffusione nella comunità scientifica di riferimento. L'articolo “Maternità surrogata versus libera circolazione nel mercato interno, in Studi sull'integrazione europea” (pubbl. n. 10) costituisce un lavoro ampio e articolato su un tema complesso, non solo dal punto di vista giuridico. La prospettiva di diritto dell'UE non costituisce quella prevalente nello studio del fenomeno e l'Autrice è attenta nel collegarla a quella sviluppata in altri ordinamenti, quale quello nazionale e la CEDU. L'articolo “La base giuridica per l'adozione degli atti dell'Unione” (pubbl. n. 11) affronta una questione classica del diritto dell'UE, oggetto di trattazione anche da parte della manualistica di settore. Il lavoro è apprezzabile per il rigoroso lavoro di ricerca su cui esso si fonda. Entrambi questi articoli sono stati pubblicati su Studi dell'Integrazione europea, rivista di prima fascia nel panorama nazionale. L'articolo “La normativa italiana sull'indennizzo alle vittime di reato e le prescrizioni europee” (pubbl. n. 12) offre un'attenta ricostruzione della trasposizione nell'ordinamento italiano della Direttiva 2004/80 e delle numerose difficoltà ad essa connesse.

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel

- **Cod. GSD: 12/GIUR-10**
 - **GSD: Diritto dell'Unione Europea**
 - **Cod. SSD: GIUR-10/A**
 - **Denominazione SSD: Diritto dell'Unione Europea**
 - **Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 12/E4 Diritto dell'Unione Europea**
 - **Corrispondenza SSD: IUS/14 Diritto dell'Unione Europea**
- mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1.**
Codice Procedura: 97/2025

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto Prof. Francesco Costamagna, membro della Commissione Esaminatrice della procedura selettiva di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione per la valutazione complessiva dei candidati della suddetta procedura e di concordare con i verbali n. 2, n. 3 e la relazione finale a firma della Prof.ssa Giulia Rossolillo, Presidente della Commissione Esaminatrice, redatto in data 03/11/2025 che saranno consegnati al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Si allega copia di un documento di identità.

In fede

ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel

- Cod. GSD: 12/GIUR-10
 - GSD: Diritto dell'Unione Europea
 - Cod. SSD: GIUR-10/A
 - Denominazione SSD: Diritto dell'Unione Europea
 - Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 12/E4 Diritto dell'Unione Europea
 - Corrispondenza SSD: IUS/14 Diritto dell'Unione Europea
- mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1.
Codice Procedura: 97/2025

D I C H I A R A Z I O N E

La sottoscritta Prof.ssa. Emanuela Pistoia, membro della Commissione Esaminatrice della procedura selettiva di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione per la valutazione complessiva dei candidati della suddetta procedura e di concordare con i verbali nn. 2 e 3 e con la relazione finale a firma della prof.ssa Giulia Rossolillo, Presidente della Commissione Esaminatrice, redatto in data 03/11/2025 che saranno consegnati al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Si allega copia di un documento di identità.

Roma, 4/11/2025

In fede,

prof.ssa Emanuela Pistoia



